



Altri palchi

Officina, Libero o Arsenale
Viaggio tra i teatri «nascosti»
che rendono viva la città

di **Livia Grossi**
a pagina 12

Il palco che non ti aspetti



Chiese sconsestate, vecchi cortili, officine Guida ragionata ai teatri più insoliti della città

Cerchi il Teatro Libero? Sali sul montacarichi, lo trovi al terzo piano; il Teatro La scala della vita? È cortile dell'ospedale Macedonio Melloni, basta seguire le frecce. Tra le viscere della città, sono davvero tanti i palcoscenici da scoprire, spazi ricavati da capannoni industriali, officine, laboratori, ma anche chiese sconsestate, garage, o vecchi cortili. «Spesso sono gli stessi inquilini ad accompagnare lo spettatore, sono loro le nostre maschere», racconta Daniela Airoidi, al fianco di Massimo de Vita, fondatore del Teatro Officina, nascosto tra i palazzi di viale Monza. Un punto di riferimento per il teatro

sociale, molti gli spettacoli con gli ospiti della Casa della Carità, immigrati e rifugiati politici. «La nostra stagione si apre stasera con "L'ultima cena—La cena degli ultimi" al Refettorio Ambrosiano». Lo spettacolo replica in altre due mense per i poveri, alla Casa della Carità di Crescenzago (26 novembre) e alla casa Enzo Iannacci di viale Ortles (20 dicembre). La stagione proseguirà nella loro sede, un ex padiglione di cucito che ospita anche il Centro Teatro per l'infanzia.

A Milano si recita anche in carcere, da San Vittore a Bollate, da Opera all'Istituto Penale Cesare Beccaria. «Finalmente abbiamo un nuovo teatro», dice Giuseppe Scutellà, regista della

compagnia Puntozero, da vent'anni attivo all'interno del carcere minorile. Una sala di 200 posti, aperta al pubblico, simbolo di solidarietà («le poltrone

e il sipario in velluto rosso arrivano dalla Scala»). Un luogo dove «i ragazzi reclusi non si sentono esclusi, siamo andati in scena anche al Piccolo e da noi verrà ad insegnare anche Ferruccio Soleri». Il loro spettacolo, «Recito dunque so(g)no», debutta stasera, ed già tutto esaurito. In zona Porta Romana, in un via stretta tra via Orti e viale Caldara, c'è un teatro sotterraneo, ex laboratorio fotografico a cui si accede scendendo da una scala. È il Teatro della Contraddizione, diretto da Marco Mattia Linzi. Il primo

spettacolo in cartellone («Berlin Berlin, Kaffè Bordello», dal 2 novembre) accorcia le distanze attore-pubblico: la sala sparisce lasciando il posto a maitresse e camerieri che cantano le loro disavventure. Nella stessa zona un altro spazio, nel cortile dell'ospedale Macedonio Melloni, c'è il Teatro La Scala della Vita, diretto da Stefano Bernini. Un palcoscenico storico, quello dell'Orfanatrofio nato nei primi del Novecento e riscoperto 15 anni fa dal prof. Guido Moro, primario dell'ospedale Melloni, fondatore dell'Associazione Sipario Bambini Onlus. Tra le varie attività (teatro ragazzi e laboratori integrati con persone affette da sindrome down), ospita anche una stagione di

prosa, a cura di Teatro Tango, la compagnia diretta da Paolo Pietroni, «ci ispiriamo alla filosofia della danza argentina: cuore e passione per incontrar-

si con se stessi e gli altri». Il primo spettacolo è «Segreti», dove si scoprirà la magia di quel cerchio magico chiamato milonga (dal 28 ottobre). Si chiude con

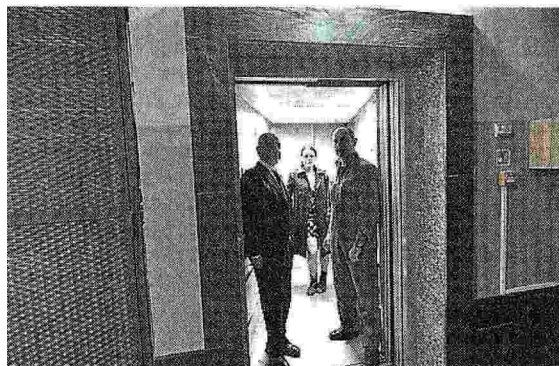
«Un amore» adattamento di Lorenzo Viganò dal romanzo di Dino Buzzati (regia di Paolo Pietroni).

Infine non può mancare una

sosta all'Arsenale, la chiesetta sconsacrata di via Cesare Correnti divenuta sede del teatro diretto da Marina Spreafico.

Livia Grossi

RIPRODUZIONE RISERVATA



Venghino signori

Gli attori Cesare Gallarini, Lorena Marconi e Claudio Zucca, in scena con «256 secondi, piovono bombe», nell'ascensore del Teatro Libero; la compagnia di «Segreti» nel cortile dell'ospedale Macedonio Melloni che ospita il teatro La Scala della Vita; l'ingresso del Teatro Arsenale a Porta Genova (Piaggese/Fotogramma)



Sipario

Marina Spreafico, anima del minuscolo Teatro Arsenale, ricavato da una chiesetta sconsacrata del 1200 in via Cesare Correnti

Gli indirizzi

- Teatro Libero, via Savona 10, tel. 02.832.31.26
- Teatro Arsenale, via Cesare Correnti 11, tel. 02.832.19.99
- Teatro Officina, via S. Erlembardo 2, tel. 02.255.32.00
- Teatro della Contraddizione via della Braida 6, tel. 02.54.62.155
- Teatro La Scala della Vita, via Piolti de Bianchi 47. Prenotazioni sms 338.39.71.534. mail: biglietteria@teatrotango.it
- Carcere minorile Beccaria, via dei Calchi Taeggi, 20, tel. 02.41.479